

## 50 anni di missione in Cile delle Figlie di Santa Maria della Provvidenza

1973 - 2023

“Ringraziamo con gioia Dio..”( Col 1, 3 ), con queste parole di S. Paolo ai Colossesi, innalziamo a Dio la nostra lode nel giubileo della presenza in Cile delle Figlie di Santa Maria della Provvidenza. Con gratitudine per tutto il bene che è stato e viene fatto, celebriamo questi 50 anni di generoso servizio, e guardiamo il futuro con speranza.

Un pensiero di profondo ringraziamento per le Sorelle pioniere: Sr. Maria Belcaro, che Dio già ha chiamato alla sua casa, Sr. Mariuccia Meroni e Sr. Sindulfa Sanchez e per i Confratelli Servi della Carità che le hanno accolte, proprio come Famiglia Guanelliana.

Mi rallegro per tutte le Consorelle che hanno fatto parte della missione guanelliana in terra cilena, dando il meglio di se stesse. Nel corso degli anni, anche durante momenti molto difficili per il Cile, tanti le hanno affiancate e sostenute, Guanelliani Cooperatori, laici amici, operatori generosi, per continuare a donare “Pane e Signore”. Con tutti loro voglio congratularmi, ricordarli e ringraziare la Madonna per il lavoro che insieme hanno realizzato: è la storia di molte persone unite sulle vie della Provvidenza.

Ho avuto la fortuna di ascoltare i racconti di Sr. Mariuccia Meroni e di Sr. Lina Pieretto, che bella la testimonianza di tanta prossimità alle persone bisognose e di un servizio condiviso con semplicità e spirito di sacrificio.

Il compito delle nostre Suore nella prima sede nel 1973, a Batuco presso i Confratelli, era quello di sovrintendere ai servizi generali della Casa e seguire i ragazzi col dare loro affetto e cure. L'Istituto sorgeva in zona povera e sprovvista di servizi sanitari. Le Sorelle perciò si sono assunte anche il compito di curare a domicilio gli infermi, si prodigavano per sollevare il corpo e dare il necessario aiuto per promuovere la vita spirituale.

Nel 1976 si forma la seconda comunità a Renca, per assumere la direzione di una scuola diocesana e dare la collaborazione pastorale alla vicina parrocchia dei Servi della Carità.

Nel 1979 si apre una Comunità pastorale a Llo Lleo e le Sorelle si assumono la responsabilità di un settore della Parrocchia, dedicandosi alla catechesi, al servizio delle famiglie bisognose, alla cura di anziani e malati nei loro domicili.

A Coyhaique, dove arrivano nel 1987, le Suore hanno prima affiancato i Confratelli nell'Opera educativa per ragazzi senza famiglia, poi condotto un Istituto per ragazze ed ora una Casa per Anziani collegata alla Casa di Riposo gestita dai Guanelliani Cooperatori.

Tante Sorelle sono passate seminando il bene e hanno trovato un terreno fecondo. Anche noi ringraziamo Dio, “Padre del Signore nostro Gesù Cristo”, per tanta fioritura di bene e di virtù nella Chiesa Cilena; la *fede*, il cui oggetto centrale e la cui sorgente sono Cristo, e

la *carità* verso i fratelli sono alimentate e sorrette dalla fiduciosa *speranza* dei beni immortali, che essi un giorno riceveranno nei cieli.

Nell'Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, Papa Francesco ci ricorda che "La memoria è una dimensione della nostra fede.. La gioia evangelizzatrice brilla sempre sullo sfondo della memoria grata: è una grazia che abbiamo bisogno di chiedere... Insieme a Gesù, la memoria ci fa presente una vera «moltitudine di testimoni» (Eb 12,1)".

Facciamo dunque memoria di quanto il Signore ha compiuto per noi e con noi in terra cilena, di quanto le nostre Sorelle in questi 50 anni abbiano saputo essere "Chiesa in uscita", per andare incontro alle necessità delle persone e delle comunità e da questa memoria attingiamo coraggio e fiducia per continuare con gioia ad essere, ovunque la Provvidenza chiama, segni dell'amore provvidente del Padre.

**Ringraziamo Dio Padre, che conduce la nostra storia, ringraziamo voi, che state oggi facendo il bene in Cile, sentite la nostra gratitudine e stima e insieme ravviviamo il fuoco della carità, come dice San Luigi Guanella: *"Voi dovete essere fuoco e in fiamme di desiderio, per far del bene al nostro povero prossimo!"*.**

*Suor Neuzza Maria Giordani*

Vicaria Generale